

SCHEDA ATTIVITÀ: ASK, ANSWER, INTRODUCE

A cura di Eleonora Tomassini

Obiettivo: Imparare a porre domande e rispondere in prima persona al *Present Simple*, riformulando poi in terza persona; conoscersi superando la timidezza iniziale.

Attività in semplici passi

Parlare di sé in una lingua straniera, soprattutto davanti a un gruppo di sconosciuti, può essere fonte di imbarazzo e insicurezza, in particolare per chi è alle prime armi. Ma cosa succede se, invece di presentarci, parlassimo di qualcun altro?

Questa attività propone un'interazione in coppia che stimola l'ascolto reciproco e la produzione linguistica attraverso domande e risposte personali. In un clima rilassato e collaborativo, gli studenti si esercitano nell'uso del *Present Simple* in forma interrogativa e affermativa, e nella trasformazione dalla prima alla terza persona. L'attenzione si sposta così dall'esposizione individuale alla scoperta dell'altro, culminando in un momento di condivisione in cui ciascuno racconta alla classe ciò che ha imparato sul proprio compagno.

Parlare di qualcun altro, anziché di se stessi, contribuisce a ridurre l'inibizione iniziale e a rendere l'attività più leggera e coinvolgente: un modo semplice ed efficace per rompere il ghiaccio, specialmente nelle prime lezioni.

- A. (Apertura) Dividiamoci: Si divide la classe in coppie e si distribuiscono carte con le Question Words già note (what, where, when, how, which, why...), preparate in anticipo dall'insegnante.
- B. (Fase centrale) Intervistiamoci: I membri della coppia usano le Question Words per costruire domande da rivolgersi a vicenda, prendendo nota delle risposte.
- C. (Fase centrale) Presentiamoci: Al termine del dialogo, ogni studente presenta il proprio compagno al resto della classe. Questo passaggio consente di allenarsi non solo nella produzione orale, ma anche nella riformulazione dalla prima alla terza persona (I'm from Peru→My friend is from Peru).
- D. (Conclusione) Discutiamo insieme: Concludere l'attività con una breve riflessione collettiva permette di rivedere le strutture linguistiche emerse, condividere ciò che si è imparato e raccogliere impressioni sull'esperienza (ad esempio: Com'è stato parlare davanti alla classe?).



Suggerimenti per i docenti e i formatori

• In alternativa alle *Question Words*, si possono fornire carte con domande già pronte – ad esempio *What is your name?*, *How old are you?*, *Where are you from?* –, guidando anche la formulazione delle risposte: *My name is...*, *I'm from...*.

Tempo: 30-60 minuti.

Materiale: Carte con Question Words o domande già pronte; fogli per prendere appunti.